

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6501 del 12/12/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA PIETRA SERENA S.N.C. DI GIOVANNETTI MORENO E IVAN con sede legale in Comune di Verghereto, Via Mazzi n. 13. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria tipo pietra serena denominata 18S UMI2 sita nel Comune di Sarsina Loc. Trecavoli, Costa del Magnano.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6768 del 12/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA PIETRA SERENA S.N.C. DI GIOVANNETTI MORENO E IVAN con sede legale in Comune di Verghereto, Via Mazzi n. 13. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria tipo pietra serena denominata 18S UMI2 sita nel Comune di Sarsina Loc. Trecavoli, Costa del Magnano.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Visto che in data 27/04/2018, LA PIETRA SERENA snc di Giovannetti Moreno e Ivan avente sede legale in Comune di Verghereto, Via Mazzi n. 13 loc. Alfero, ha trasmesso al Comune di Sarsina la richiesta attivazione della procedura di V.I.A. volontaria, ai sensi del Titolo III della L.R. 18/05/99 n. 9 e s.m.i. come integrata dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente al progetto di coltivazione e sistemazione di una cava di arenaria tipo pietra serena, denominata Ambito 18S UM12, presso l'unità produttiva ubicata in Comune di Sarsina, loc. Trecavoli, Costa del Magnano;

Preso atto che il giorno 05/05/2018 è entrata in vigore la L.R. 20/04/2018 n. 4 che ha abrogato la L.R. 18/05/99 n. 9 sopra indicata e che pertanto la richiesta in oggetto della Ditta LA PIETRA SERENA snc di Giovannetti Moreno e Ivan si intende riferita all'attivazione del procedimento unico di VIA (PAUR) di cui all'art. 15 della nuova L.R. 20/04/2018 n. 4;

Visto che con nota Prot. Com.le 7301 del 23/08/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/13341, il Comune di Sarsina ha comunicato la richiesta di attivazione della procedura e la pubblicazione della documentazione presentata dalla Ditta, precisando che la determinazione conclusiva del procedimento, se positiva, avrebbe ricompreso la VIA, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04, l'autorizzazione per la realizzazione di opere in territorio sottoposto a vincolo idrogeologico, il parere igienico sanitario, l'autorizzazione per le emissioni acustiche, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06, il parere dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile e Attività Estrattive ai sensi della L.R. 17/91;

Evidenziato che la Ditta ha chiesto che il provvedimento autorizzatorio unico di cui all'art. 20 della L. 4/18 comprenda, tra gli altri provvedimenti, anche l'autorizzazione settoriale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allegando a tale scopo la necessaria documentazione;

Visto che con nota Prot. Com.le 7933 del 14/09/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/14797 del 17/09/2018, il Comune di Sarsina ha trasmesso una copia integrale del progetto su supporto informatico, in sostituzione di quella precedentemente trasmessa;

Visto che con nota Prot. Com.le 8199 del 24/09/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/15300 del 25/09/2018, il Comune di Sarsina ha trasmesso alla Ditta la richiesta delle integrazioni necessarie;

Visto che in data 08/10/2018, LA PIETRA SERENA snc di Giovannetti Moreno e Ivan ha presentato le integrazioni richieste, acquisite da Arpae al PGFC/2018/17427;

Atteso che la Conferenza di servizi, nella seduta del 08/11/2018 convocata con nota del 25/10/2018 Prot. Com.le 9187, acquisita da Arpae al PGFC/2018/18437 del 26/10/18, relativamente alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ha evidenziato quanto segue: *"il provvedimento autorizzatorio deve ricomprendere l'AUA (e non l'autorizzazione settoriale alle emissioni in atmosfera). Pertanto occorre che LA PIETRA SERENA snc provveda a richiedere l'AUA all'interno del procedimento in oggetto. A tal fine deve compilare il modulo di istanza di AUA indicando i titoli ambientali che saranno ricompresi al suo interno (autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 e comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico, di cui all'art. 8 commi 4 o 6, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447). Non è necessario che la ditta alleggi all'istanza di AUA la Scheda C relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in quanto si considererà sufficiente quanto già inoltrato per la settoriale"*;

Vista pertanto la domanda presentata allo Sportello Unico (di seguito SUAP) della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 12/11/2018, acquisita al Prot. Unione 49085 e da Arpae al PGFC/2018/19534 del 16/11/2018, da **LA PIETRA SERENA snc di Giovannetti Moreno e Ivan** nella persona di Fabbri Carlo, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Verghereto, Via Mazzi n. 13 loc. Alfero, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la coltivazione di cava di arenaria, tipo pietra serena, denominata Ambito 18S UM12, sita nel Comune di Sarsina, loc. Trecavoli, Costa del Magnano, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 10639 del 10/12/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/20810, il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente del Comune di Sarsina ha comunicato quanto segue *"Vista la richiesta AUA presentata dalla ditta La Pietra Serena S.n.c. con sede in Via in Alfero-Verghereto, Via Mazzi n.13 n. 37 e la valutazione previsionale di impatto acustico a firma del dr. Tommaso Chiocchini del 21.04.2017 allegata alla procedura VIA in corso presso il Comune di Sarsina, si prende atto di tale valutazione positiva in merito all'impatto acustico."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 10/12/2018;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di LA PIETRA SERENA S.N.C. DI GIOVANNETTI

MORENO E IVAN, che confluirà nel Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAUR);

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Vista la nota della Dirigente di questa SAC di Arpae del 04/09/2018 PGFC/2018/13898 avente ad oggetto: "*Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa*";

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di LA PIETRA SERENA S.N.C. DI GIOVANNETTI MORENO E IVAN (C.F./P.IVA 02062360405) con sede legale in Comune di Verghereto, Via Mazzi n. 13, **per la cava di arenaria tipo pietra serena denominata 18S UMI2 sita nel Comune di Sarsina Loc. Trecavoli, Costa del Magnano**.

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAUR) ai sensi di quanto stabilito al comma 6 dell'art. 20 della L.R. 4/2018.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non

espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Per la Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli

Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Procedimenti Unici
Dr. Tamara Mordenti

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

In data 27/04/2018 con nota prot. 3850, la Ditta LA PIETRA SERENA snc di Giovannetti Moreno e Ivan avente sede legale in Comune di Verghereto (FC), Via Mazzi n. 13 loc. Alfero, ha trasmesso al Comune di Sarsina la richiesta attivazione della procedura di V.I.A. volontaria, ai sensi del Titolo III della L.R. 18/05/99 n. 9 e s.m.i. come integrata dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente al progetto di coltivazione e sistemazione di una cava di arenaria tipo pietra serena, denominata Ambito 18S UM12, presso l'unità produttiva ubicata in Comune di Sarsina (FC), loc. Trecavoli, Costa del Magnano. La Ditta ha chiesto che il provvedimento di V.I.A. comprenda, tra gli altri provvedimenti, anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., allegando a tale scopo la necessaria documentazione.

A seguito dell'entrata in vigore il giorno 05/05/2018 della L.R. 20/04/2018 n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti" che ha abrogato la precedente L.R. 18/05/99 n. 9 sopra indicata, la richiesta in oggetto si intende riferita all'attivazione del procedimento autorizzatorio unico di VIA (PAUR) di cui all'art. 15 della nuova L.R. 20/04/2018 n. 4, il cui provvedimento conclusivo deve comprendere il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione ed esercizio del progetto, ai sensi dell'art. 20 comma 2 della L.R. 4/18.

Con nota PGFG/2018/18970 del 07/11/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento.

La Conferenza di servizi, nella seduta del 08/11/18 convocata dal Comune di Sarsina nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico di VIA (PAUR) con nota del 25/10/2018 prot. n. 9187, acquisita al prot. PGFC/2018/18437 del 26/10/18, relativamente alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ha evidenziato quanto di seguito riportato: *" il provvedimento autorizzatorio deve ricomprendere l'AUA (e non l'autorizzazione settoriale alle emissioni in atmosfera). Pertanto occorre che LA PIETRA SERENA snc provveda a richiedere l'AUA all'interno del procedimento in oggetto. A tal fine deve compilare il modulo di istanza di AUA indicando i titoli ambientali che saranno ricompresi al suo interno (autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 e comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico, di cui all'art. 8 commi 4 o 6, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447). Non è necessario che la ditta allegghi all'istanza di AUA la Scheda C relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in quanto si considererà sufficiente quanto già inoltrato per la settoriale"*.

La Ditta ha quindi presentato al SUAP in data 12/11/2018 P.G.N. 49085 l'istanza di A.U.A. comprensiva anche di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del Dlgs 152/06 per le emissioni diffuse derivanti dalla attività di coltivazione di cava di arenaria, tipo pietra serena denominata Ambito 18S UM12, sita nel Comune di Sarsina (FC), loc. Trecavoli, Costa del Magnano.

Nella nota P.G.N. 49985 del 16/11/18, assunta al protocollo Arpae con PGFC/2018/19534 del 16/11/2018, di trasmissione della istanza di A.U.A. sopraccitata, il SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio ha precisato altresì che *"l'istanza in oggetto è ricompresa nel PAUR in Comune di Sarsina presentato ai sensi della L.R. 4/2018"*.

Con nota prot. 2018/0294790/P del 22/11/2018, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2018/19839 del 23/11/18, l'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica ha trasmesso le proprie valutazioni, di seguito riportate: *"Si esprime Parere Favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza riguardo alle emissioni di tipo diffuso in atmosfera a condizione che venga effettuata apposita bagnatura dei cumuli di materiali e dei percorsi in uscita dalla cava al fine di contenere l'emissione diffusa"*.

Con nota PGFC/2018/20669 del 07/12/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Descrizione del ciclo produttivo generale e materie prime impiegate

La società esegue attività estrattiva di pietra arenaria (pietra serena). Il ciclo produttivo consiste nell'estrazione blocchi di arenaria e nel successivo trasporto dei blocchi agli impianti di lavorazione esterni al sito. Il settore di scavo sarà totalmente isolato mediante cinturazione di idoneo fosso, impostato sul bancale ed in area di cava, al fine di impedire ruscellamenti e la base cava sarà provvista di scarico di fondo mediante drenaggio. Non è prevista l'apertura di viabilità provvisoria per il periodo di esecuzione della cava, in quanto è già presente nell'area una pista di servizio.

L'area ricade nell'ambito 18s - UMI 2 del Comune di Sarsina con disponibilità di 6.000 mc di arenaria commerciabile e 6.000 mc da frantoio; l'attività estrattiva prevista per i 5 anni di durata dell'attività estrattiva è di 4.935 mc di pietra da taglio e 1.941 mc di materiale da frantoio.

L'abbattimento della roccia potrà avvenire indifferentemente dal basso verso l'alto o viceversa e seguirà delle linee di discontinuità ben precise. Saranno impiegati nei lavori di cava esclusivamente l'esplosivo, i detonatori, i relais ritardatori e le micce riconosciuti idonei per l'impiego minerario dal Ministero delle Attività Produttive. In dipendenza della produzione media mensile, prevista in mc 600, le volate di mine in un mese saranno in numero di 4, con una frequenza di 5 giorni ed un consumo massimo di esplosivo pari a Kg 50 per volata. Pertanto il consumo totale in un mese non sarà superiore a Kg 1000. Le volate avverranno nei mesi di Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Agosto e Settembre.

Per limitare l'emissione di polveri, la ditta propone una periodica bagnatura dei depositi di accumulo provvisorio di materiale sciolto, della viabilità non asfaltata, delle zone di scavo.

Proposta di limiti e prescrizioni

Trattandosi di emissioni diffuse non convogliabili, non sono previsti valori limite di emissione.

Il gestore dovrà provvedere, in particolare in periodi di secca e quando le condizioni lo richiedano, all'umidificazione dei materiali, dei piazzali e delle vie di transito.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae e del parere dell'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al Comune di Sarsina in data 27/04/2018 prot. 3850 (attivazione volontaria del procedimento autorizzatorio unico di V.I.A. PAUR), e successive integrazioni, e al SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 12/11/2018 P.G.N. 49085 (istanza di AUA), e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni diffuse in atmosfera** di polveri derivanti dall'attività di coltivazione di cava di arenaria, tipo pietra serena, denominata Ambito 18S UM12, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto della prescrizione di seguito stabilita:**

a) al fine di contenere le emissioni diffuse di polveri il gestore dovrà provvedere, in particolare in periodi di secca e quando le condizioni lo richiedano, all'umidificazione dei materiali, dei piazzali e delle vie di transito.

2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle emissioni.

3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Sarsina, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione

Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti, con un anticipo di almeno 15 giorni.

4. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la Ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.